

Gemona del Friuli 1 > 4 settembre 2017

## Festival Sguardi sui territori Antropologia visuale ed ecomusei

---

### PROGRAMMA

**lunedì 4 settembre**

**LAB Terremoto, piazza Municipio 5**

**ore 9-12.30, 15-19.30**

*Antropologia visuale ed ecomusei*, seminario rivolto a direttori e operatori di musei ed ecomusei con Rita Auriemma, Luca Percivalle, Massimo Pirovano, Mario Spiganti, Michele Trentini, Roberta Tucci

*Con il seminario saranno approfondite le metodologie e le tecniche applicate in antropologia visuale attraverso contributi teorici e pratici, con analisi e confronto sulle attività condotte dalle istituzioni culturali (ecomusei, musei, istituti di ricerca), le tipologie di prodotti realizzati, gli approcci metodologici, le tecniche di ripresa e il montaggio.*

**Rita Auriemma** è direttore del Servizio catalogazione, formazione e ricerca dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia. Archeologa, docente presso l'Università del Salento, si occupa di archeologia subacquea e dell'endiadi beni culturali e paesaggio. La linea direttrice delle sue ricerche è l'*archeologia dei paesaggi*, in particolar modo costieri e subacquei, attraverso la riflessione sulle problematiche di carattere geomorfologico e paleoclimatico, lo studio delle forme e dei modi del popolamento costiero nell'antichità, le dinamiche di interazione tra uomo e ambiente. Le sue indagini mirano alla conoscenza, tutela e valorizzazione dei paesaggi d'acqua anche attraverso la realizzazione di sistemi informativi territoriali.

**Luca Percivalle** è regista, antropologo ed educatore. Lavora presso il Laboratorio "Granai della Memoria" dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Si occupa di ricerca nell'ambito dell'antropologia visuale realizzando documentari etnografici e laboratori volti all'utilizzo dell'audiovisivo come strumento educativo e di indagine socioantropologica. È autore di videoinstallazioni museali e cortometraggi in Italia e all'estero e ha partecipato a festival e rassegne cinematografiche. L'ultimo documentario realizzato ha per titolo *Lou soun amis - Il suono amico* (2017).

**Massimo Pirovano**, dottore di ricerca in antropologia della contemporaneità, ha dedicato saggi, cd musicali, film e mostre al lavoro e alla ritualità presso le classi popolari, al canto e alla narrativa di tradizione orale, all'alimentazione, al gioco, alla museologia. Dirige il Museo Etnografico dell'Alta Brianza dalla sua fondazione, per il quale organizza la rassegna annuale "Voci, gesti, culture" e ha realizzato, con Giosuè Bolis, numerosi documentari. Coordina la Rete dei Musei e dei Beni Etnografici Lombardi. Tra le sue pubblicazioni *Pescatori di lago. Storia, lavoro, cultura sui laghi della Brianza e sul Lario* (1996) e *Un antropologo in bicicletta. Etnografia di una società ciclistica giovanile* (2016).

**Mario Spiganti**, laureato in filosofia, si occupa dagli anni Ottanta di educazione all'immagine e memoria del territorio, cultura materiale e orale, cucina e agroalimentare, utilizzando gli strumenti di documentazione audiovisiva. Per la Comunità Montana del Casentino, ora Unione dei Comuni Montani, ha progettato e diretto il Centro di Archiviazione "Banca della Memoria", strettamente correlato al sistema dell'Ecomuseo del Casentino e contenente il suo lavoro di ricerca audiovisuale dai contenuti demioantropologici. Ha rivolto la sua attenzione, tra l'altro, al "Cantar di poesia" in Toscana e a ricerche approfondite sul cinema familiare, privato e amatoriale.

**Michele Trentini** si è laureato in sociologia presso l'Università di Dresda con una tesi ad indirizzo antropologico relativa a una comunità ecologista della Sassonia. Svolge attività di ricerca e documentazione dei beni immateriali impiegando i metodi dell'etnografia e dell'antropologia visuale presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina. È autore indipendente di film documentari, tra i quali *Furriadroxus* (Miglior Documentario Festival Arcipelago Roma 2006), *Cheyenne, trent'anni* (Primo Premio Libero Bizzarri Scanno 2009), *Il canto scaltro* (Premio Nigra-Antropologia Visiva 2009), *Carnival King of Europe* (Grand Prize Academic Film Competition in Kyoto 2009) e *Piccola terra* (Miglior Documentario Italiano Cinemambiente Torino 2012). Cura "Eurorama. L'Europa dei popoli nei festival del cinema etnografico", sezione di cinema etnografico del Trento Film Festival.

**Roberta Tucci**, etnoantropologa, si è formata a Roma con Diego Carpitella. Già funzionaria del Centro di Documentazione dei beni culturali della Regione Lazio e successivamente responsabile del Servizio beni etnoantropologici dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Mibact, è membro del Comitato tecnico scientifico dell'Ecomuseo delle Acque del Gemonese. La sua attività di ricerca si è incentrata prevalentemente sui patrimoni culturali immateriali. Tra le sue pubblicazioni: *Beni culturali immateriali, patrimonio immateriale: qualche riflessione fra dicotomie, prassi, valorizzazione e sviluppo* (2013); *Beni culturali immateriali*, in "Enciclopedia Treccani" (2015).